Palazzo Chigi in Ariccia

Il simbolismo esoterico e il desiderio di esplorare l'occulto, il sogno e l'inconscio

AA 2022-2023

Corso di Storia dell'Arte

4 aprile 2023 (16.00-17.15)

Docente: Dr.ssa Ilaria Sinisi

Introduzione

Tra il 1880 e il 1925 in Europa emerse con prepotenza l 'interesse per l'esoterismo e le dottrine ermetiche, avvolgendo con il suo alone di mistero le arti figurative, la letteratura e l'architettura. Sotto questo influsso nacquero nuove correnti artistiche –Simbolismo- e nuove teorie come la psicanalisi, fino ad abbracciare le prime avanguardie del Novecento –Futurismo-Astrattismo-.

Tutte correnti tra loro legate dallo stesso desiderio di esplorare l'occulto, il sogno, e l'inconscio.

Gli studiosi tendono a considerare l'occultismo come un tentativo di creare una sintesi tra esoterismo e scienze naturali.

In questo senso, il movimento teosofico di Eléna Petrovna Blavatsky rappresenta la tendenza occultista del XIX secolo in quanto combinazione tra le teorie darwiniane dell'evoluzione con l'idea di uno sviluppo spirituale.

Un universo permeato da un principio spirituale che ha spinto ad un processo di ri-sacralizzazione panteistica e gnostica della Natura. Bisogna considerare però che questa riflessione sia rimasta a livello di una «mitologia privata» senza implicare l'adesione a cerchie operative.

Secondo la teoria delle onde elettromagnetiche elaborata alla fine del XIX secolo dal fisico Heinrich Hertz, in contrasto con la fisica newtoniana, la materia non aveva confini ben definiti; questa posizione offrì evidenti spunti a quegli artisti che si ribellarono alla «Tirannia degli oggetti», ossia alla convinzione che l'arte dovesse imitare la realtà materiale, solida, misurabile e tangibile. Grazie alle teorie della divisione atomica con la conseguente incertezza sullo stato della materia e, ancora, al grande interesse per la «ricerca dell'invisibile» il microscopio aveva permesso la scoperta di un regno fatto di brillanti colori naturali e dettagli.

All’origine di questi processi artistici si pone l’idea che l’artista possa dare forma e colore a quelle vibrazioni del cervello e dell’anima. Percepibili solo attraverso «i sensi interiori», quasi a voler acquisire il dono della chiaroveggenza per l’accesso a mondi superiori. Studi sulle auree, raggi ed emanazioni psichiche erano divenute un fattore teorico ed essenziale nel movimento futurista.
L’indagine scientifica, con la *vague* spiritistica portò alla scoperta di nuovi metodi di indagine dell’inconscio vedi l’ipnosi, scrittura automatica e *trance* medianica.
Il tutto condito e incrementato dalla fotografia spiritica.

Giulio Bargellini
Studio per il Trittico «Resurrezione» 1911 collezione privata Galleria del Laocoonte Roma

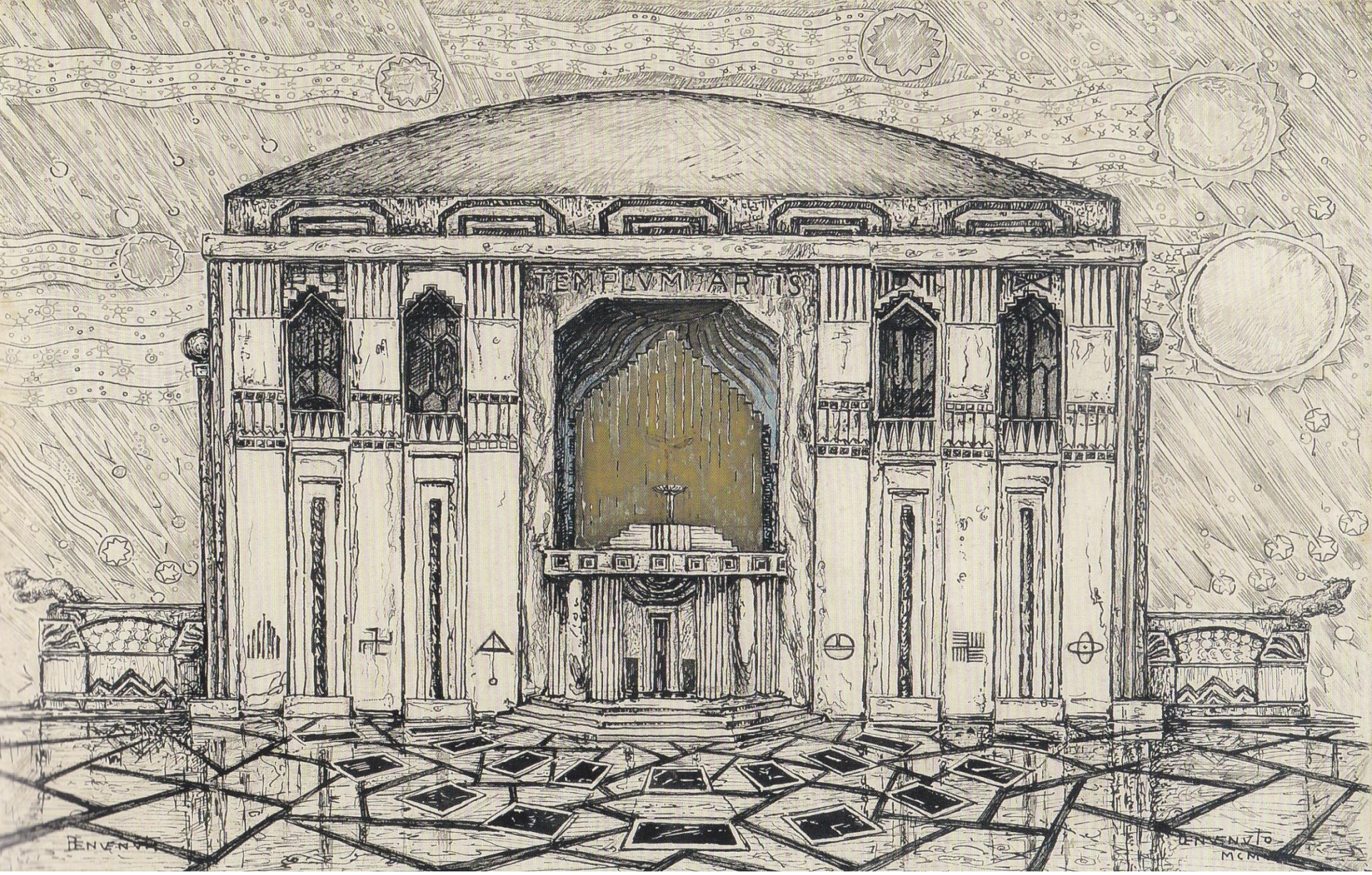
Giulio Bargellini

La poesia mistica
1903
Cartone preparatorio affreschi del villino Gallori Roma
Collezione privata

Leonardo Bistolfi
Sfinge, 1892 Mart Rovereto Collezione privata

Attilio Selva

Enigma
1919
Anticoli Corrado
Museo civico d'arte moderna



Benvenuto Benvenuti
Il tempio dell'arte, 1906 Galleria Athena Livorno, collezione privata

Corinto Corinti

Progetto per il Monumento per Vittorio Emanuele II
1881
Roma Biblioteca nazionale centrale

Romolo Romani

Ritratto di Dina Galli
1908-9
Brescia Musei civici d'Arte

Romolo Romani

Autoritratto
1910 circa
Collezione F.B.

Enrico Castello
detto Chin

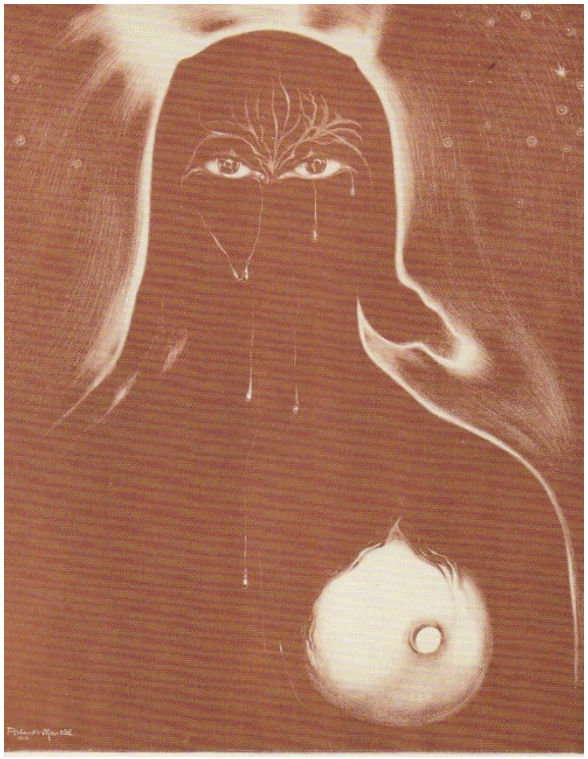
Il Filosofo
1915
Collezione privata

Arnaldo Ginna

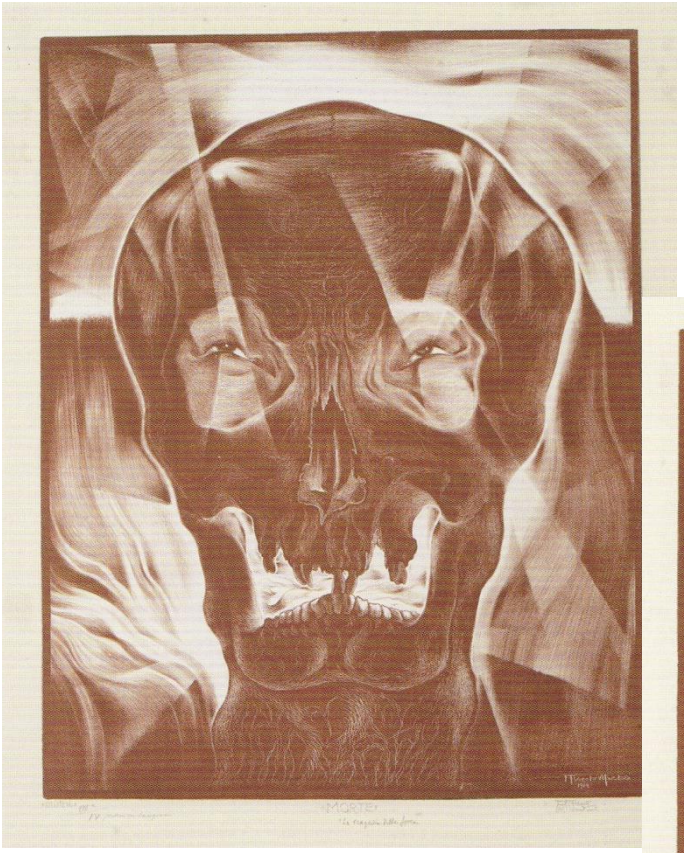
Poesia dalla terra al cielo
1911
Roma
Collezione privata

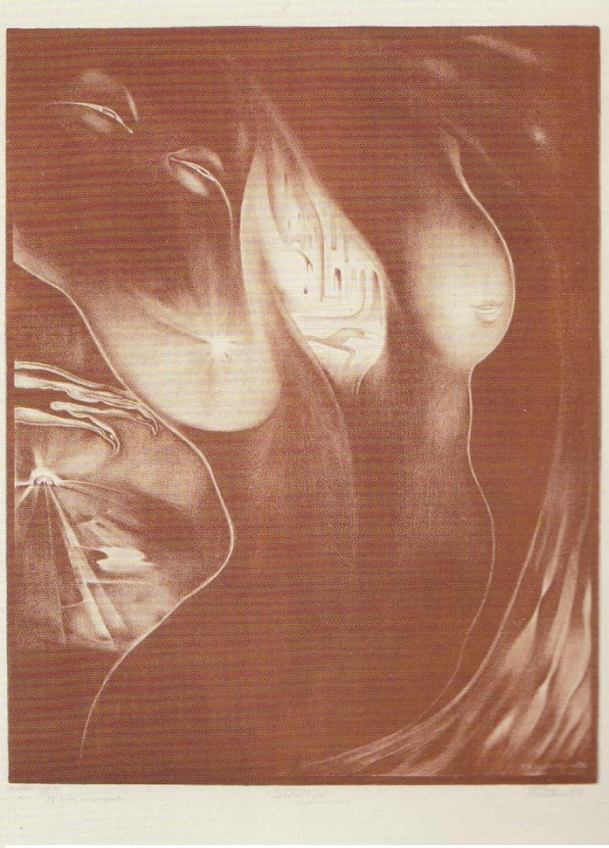
Arnaldo Ginna

Ritratto animico della signorina L.M.
1920
Roma
Collezione privata



Alberto Martini
Misteri
1914-1915
Nascita-Sogno-Follia

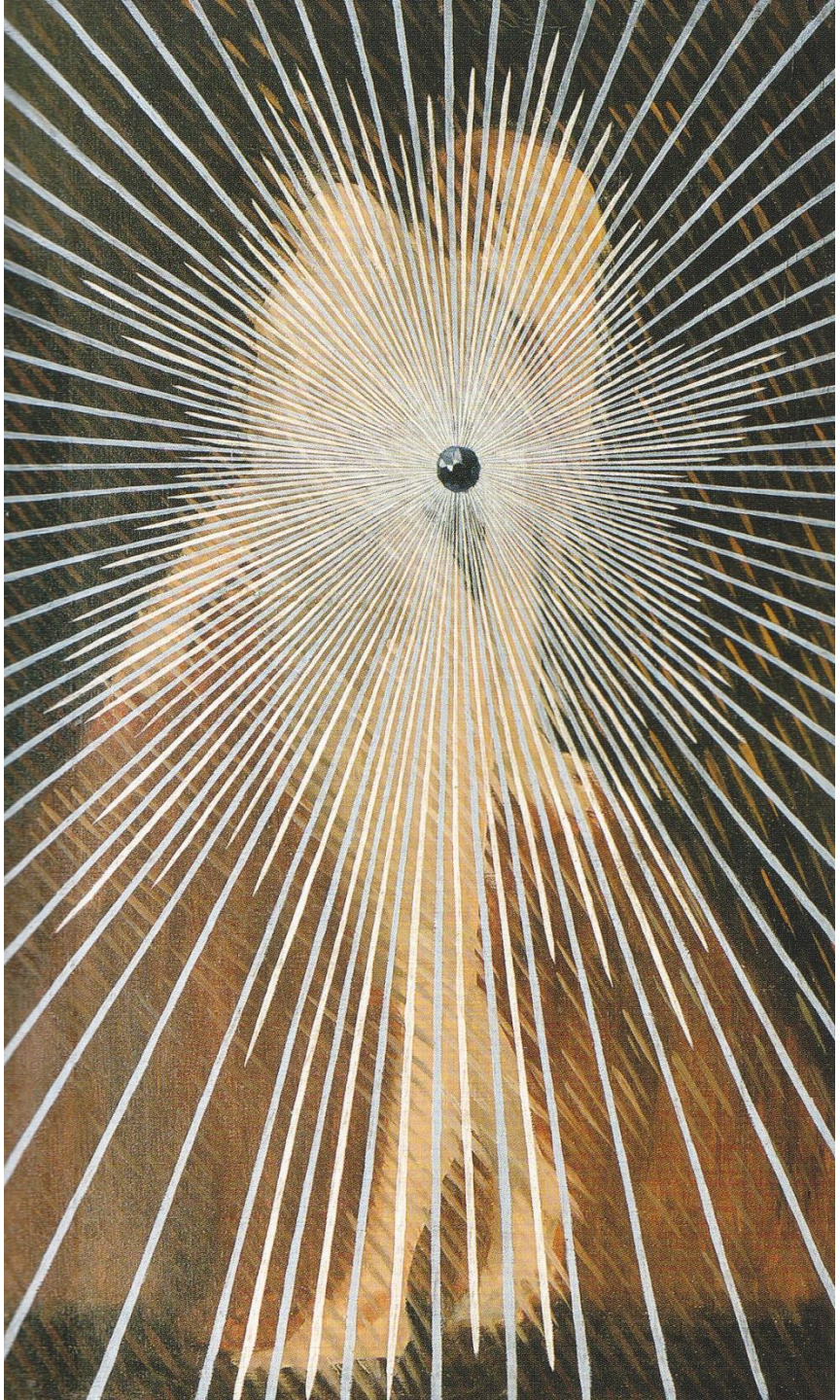


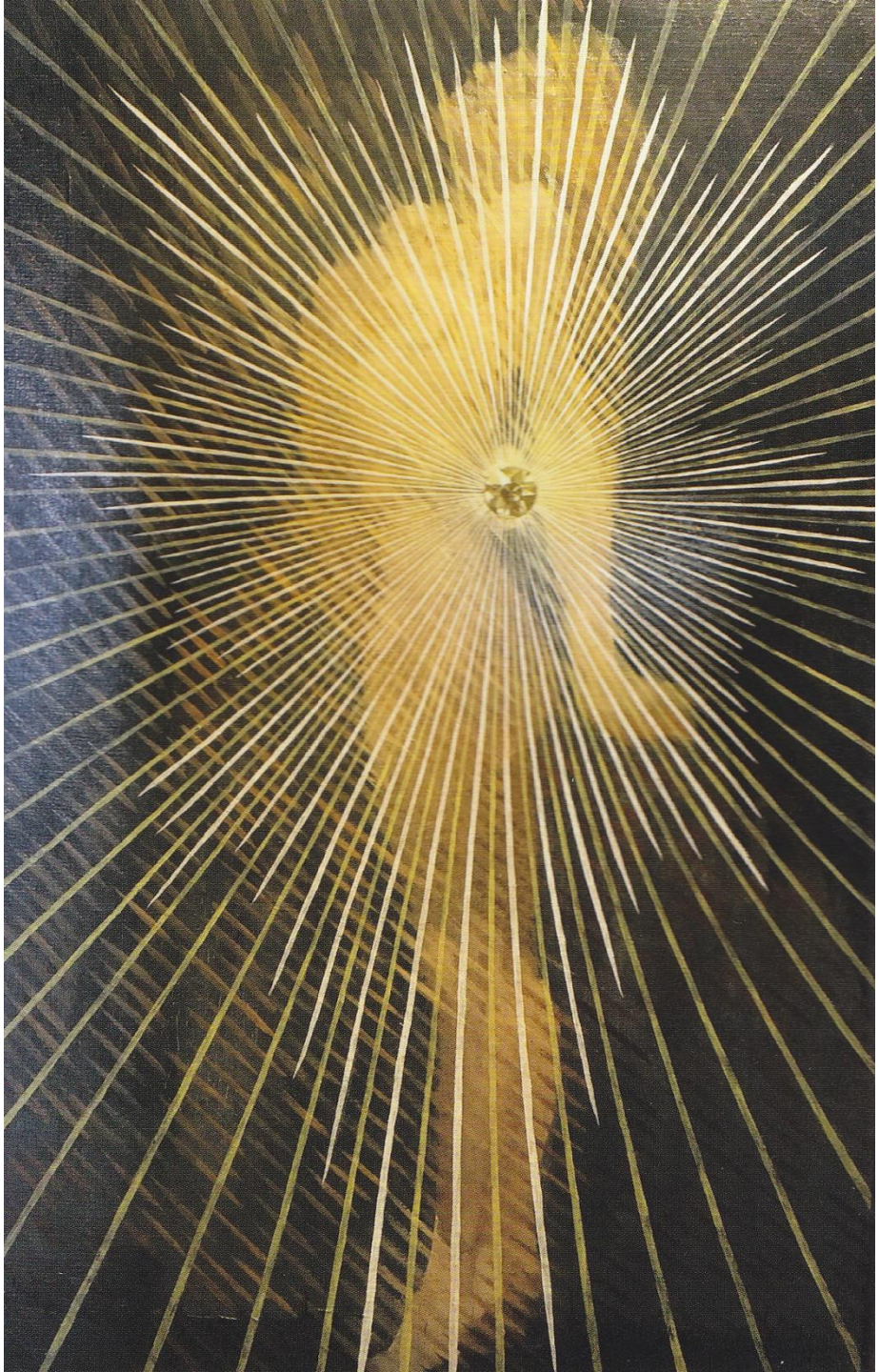


Alberto Martini
Amore-Morte-Infinito

Sexto Canegallo

Diamante nero
1920
Galleria Arte Casa
Collezione privata





Sexto Canegallo

Zircone
1920
Galleria Arte Casa
Collezione privata

Luigi Russolo
L’uomo che muore, 1910-41 Milano collezione privata

Giacomo Balla

Primaveriris
1920
Collezione privata

Filippo Tommaso Marinetti nel 1910 dirà: L'uomo moltiplicato e il regno della macchina dove si profetizzava l'evoluzione di un uomo-macchina (parallelismo con intelligenza artificiale e robotica attuale)dalla sensibilità aumentata.

La concezione nel futurismo di un mondo inteso come unità di materia ed energia senza soluzione di continuità percorsa da raggi e onde generate da luce, suono, movimento e pensiero.

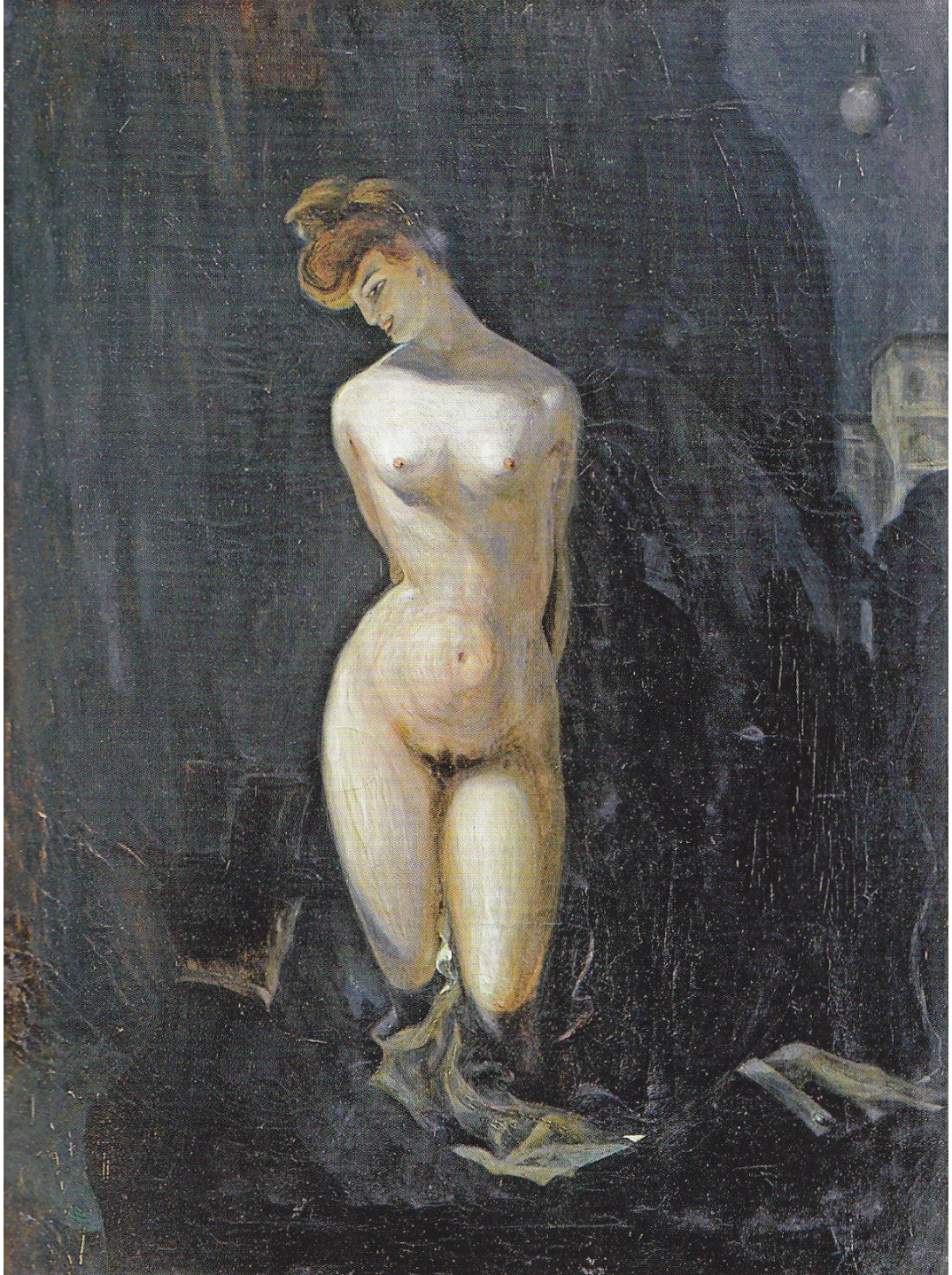
Giacomo Balla
Bozzetto per «Seraluci», 1925, collezione privata

Giulio Cesare
Andrea Evola

Tavolo
1921-25
Roma
Fondazione Evola

Michele Cammarano

La strega
1865
Pescara
Collezione
Venceslao Di Persio

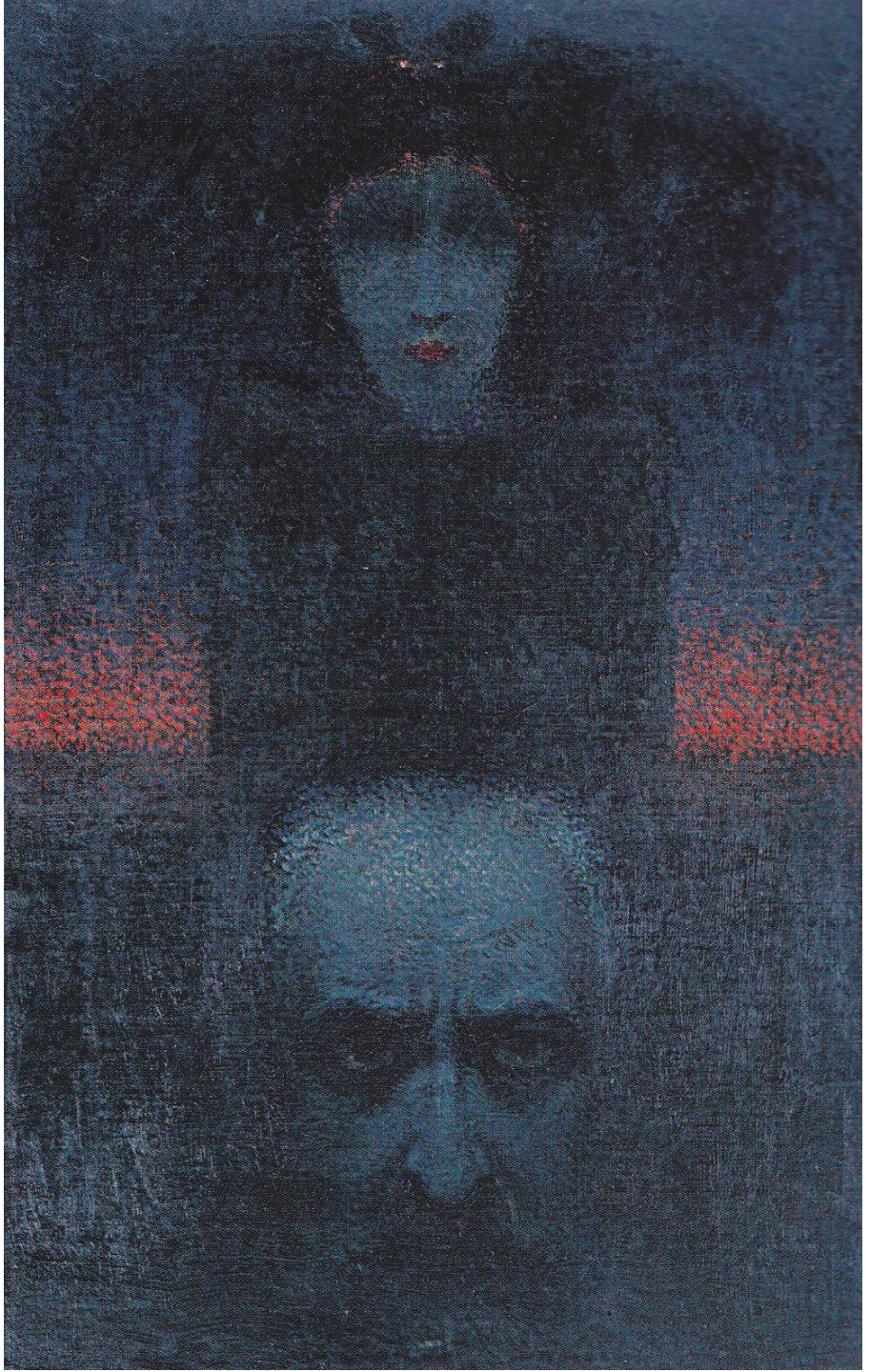


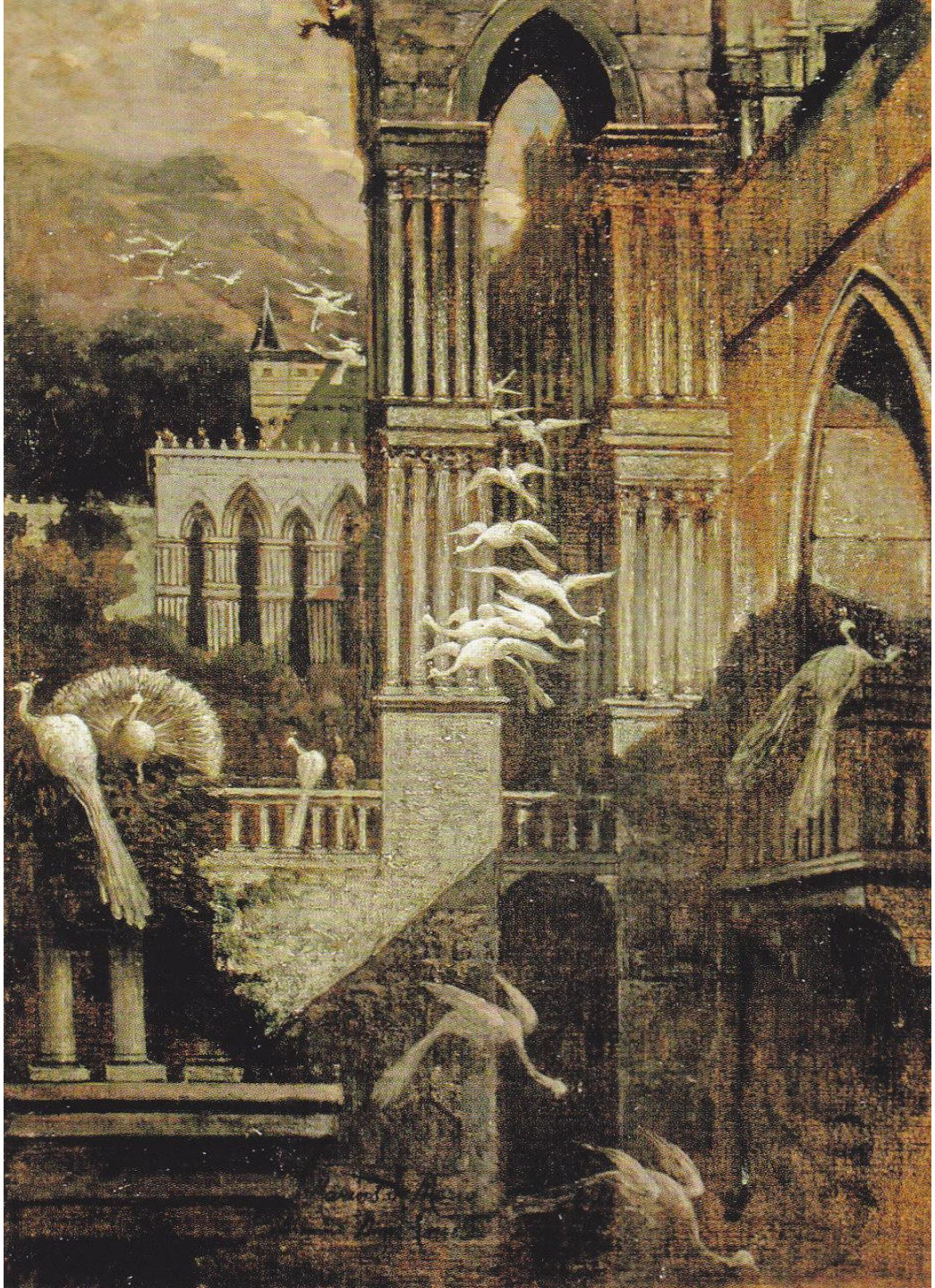
Alberto Martini

Diavolessa
1906
Collezione privata

Achille Calzi

Ritratto di Alfredo Oriani con figura allegorica
1913-1915
Collezione privata

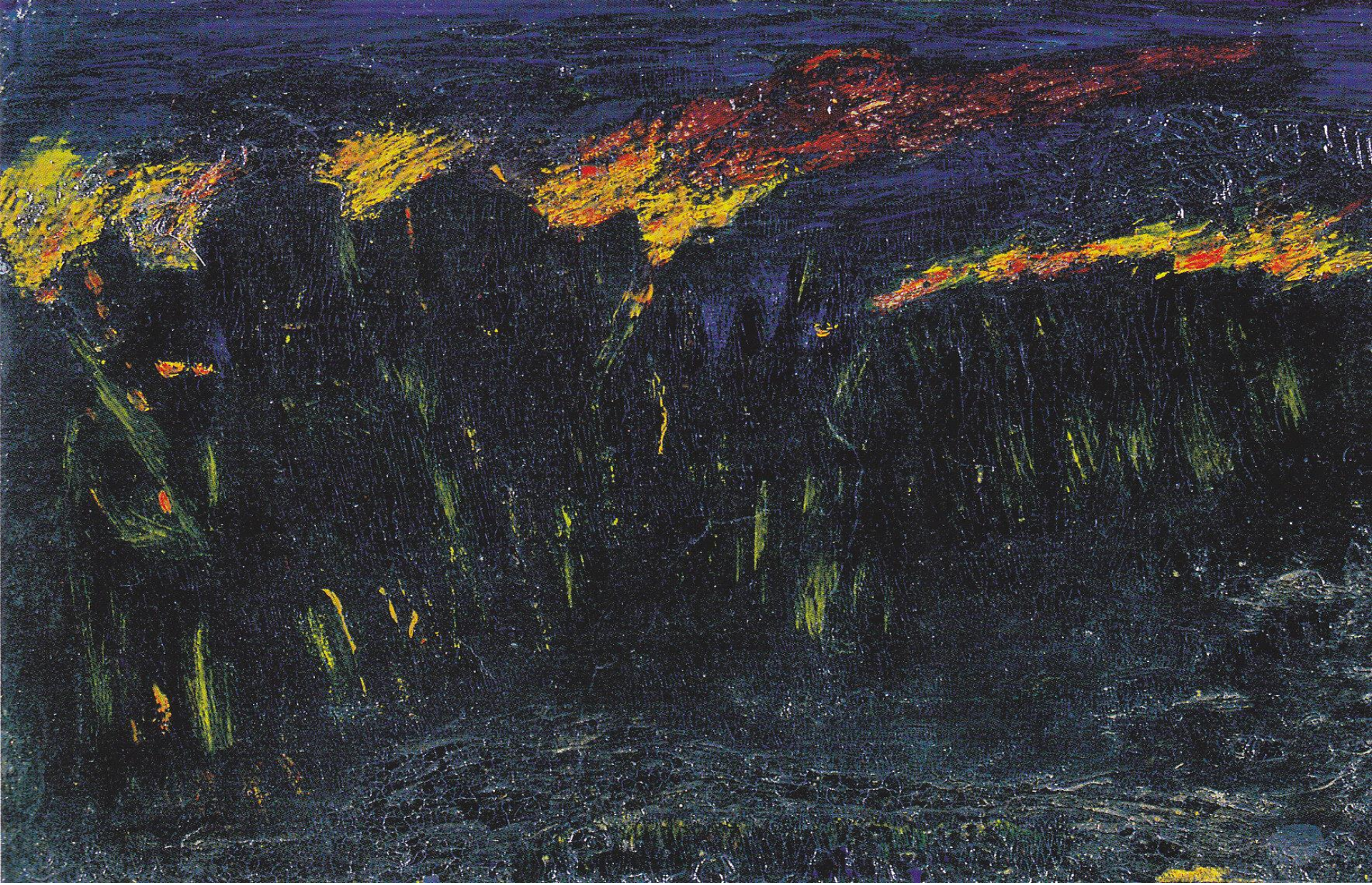




Mario De Maria

Eliana
1886-1887
Collezione privata
Crespellano Bologna

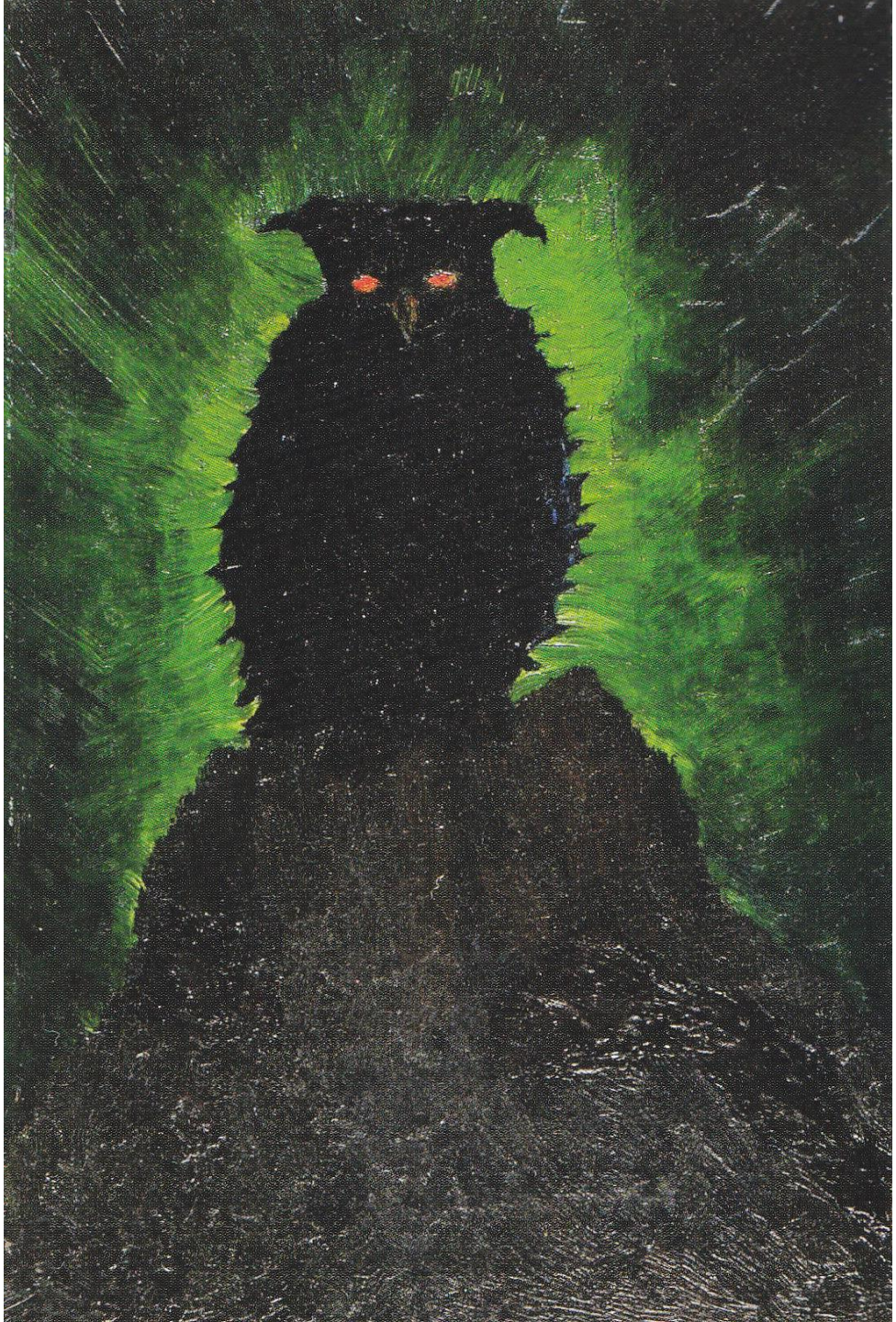
Mario Chiattone
Visione notturna
1910-11
Lugano Museo dell'Arte svizzera italiana



Gabriele Gabrielli
Congrega satanica, 1915-1917 Galleria Athena Livorno

Gabriele Gabrielli

Gufo
1915-1917
Galleria Athena Livorno

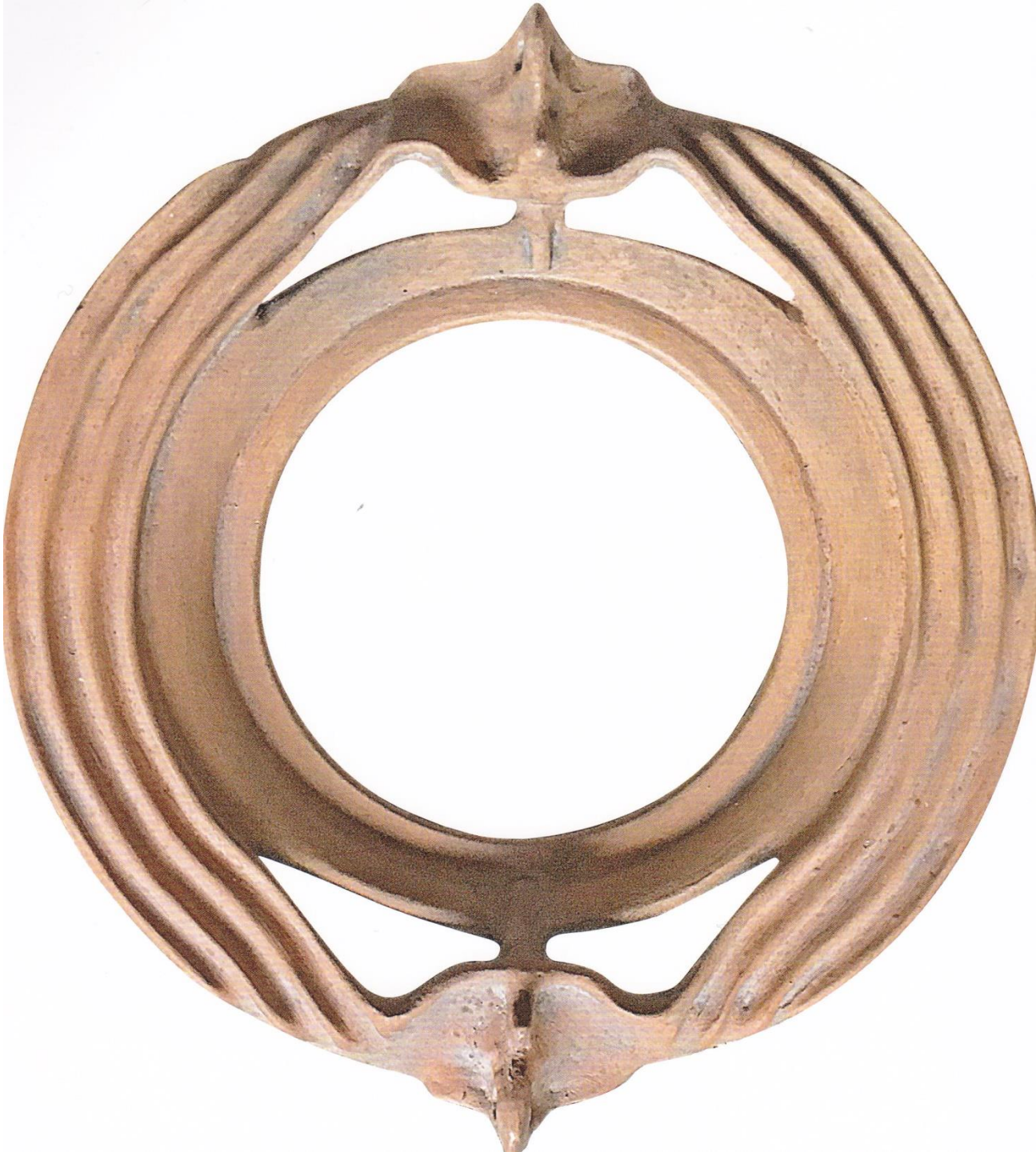


Gabriele Gabrielli

Gufo
1917
Galleria Athena Livorno

Francesco Randone
Detto
Maestro delle Mura

Cornice
1910
Roma
Archivio Randone



Francesco Randone

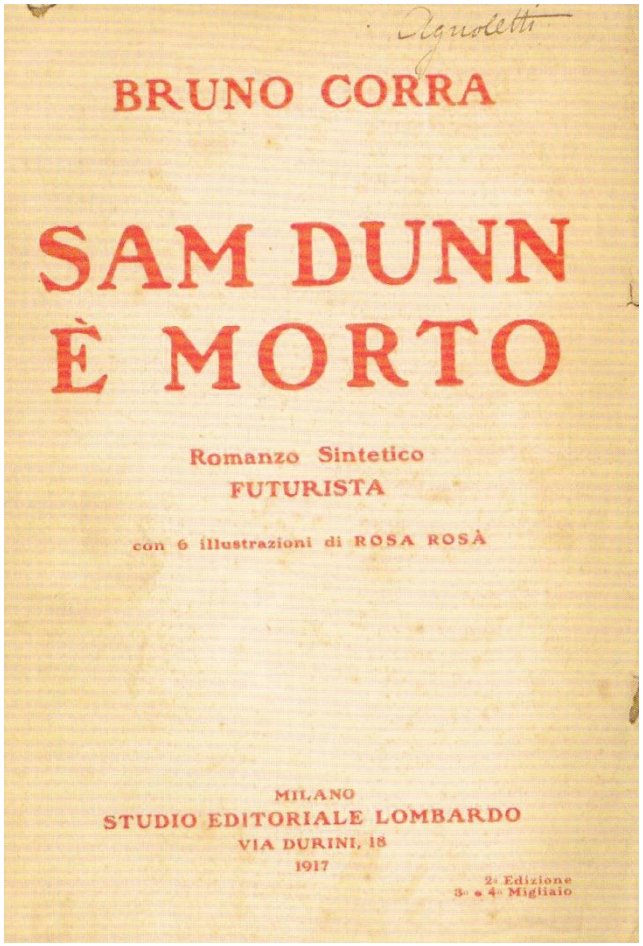
Sensitiva
1930
Roma
Archivio Randone

Gaetano Previati
Maternità
1889-1890
Rancate, Pinacoteca cantonale Giovanni Zust

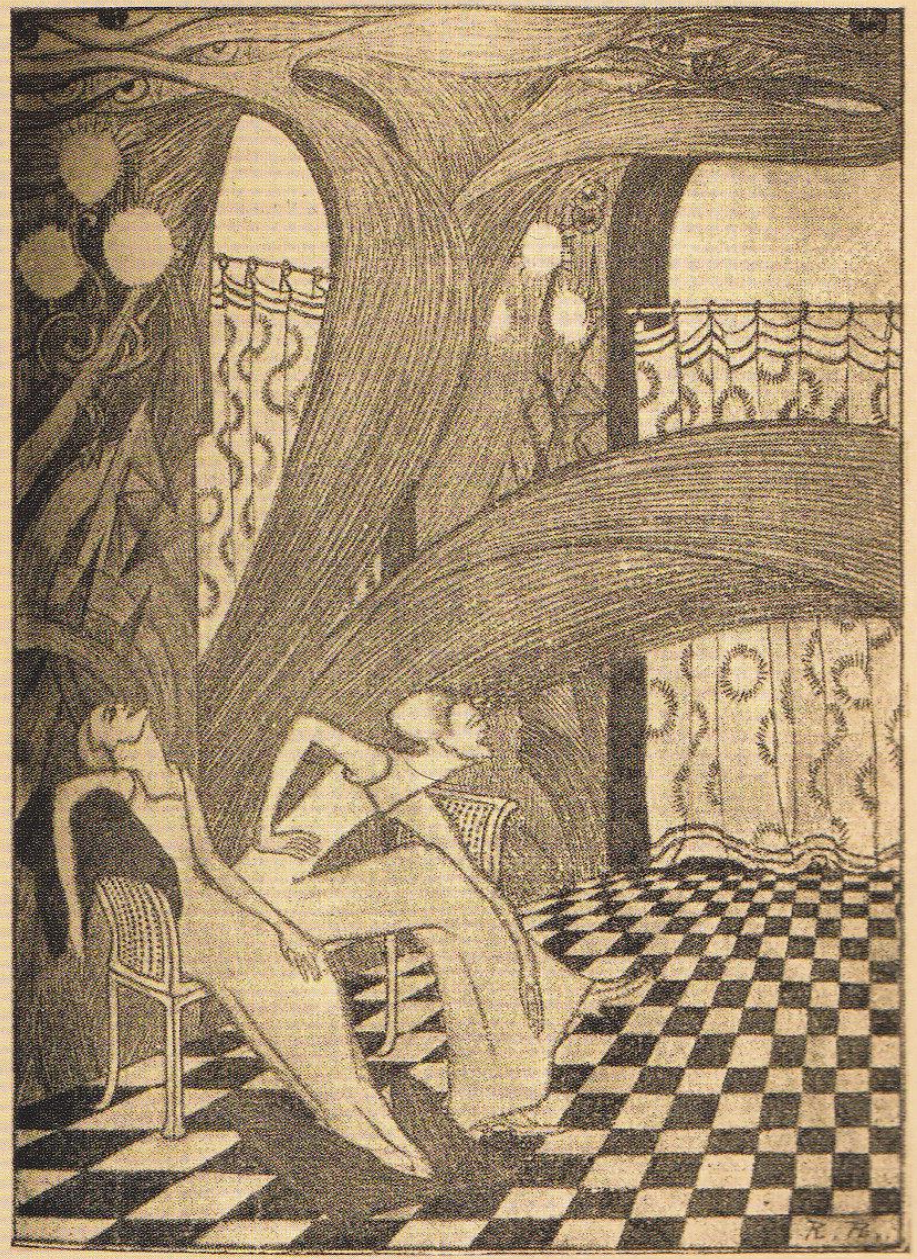
Romolo Quaglino

I modi, Anime e simboli

Milano, C. Chiesa 1896
Ludovico Cavaleri
Roma
Collezione privata



Bruno Corra
(Bruno Ginanni Corradini)
Sam Dunn è morto, Romanzo sintetico futurista, Milano 1917
Libreria Antiquaria Pontremoli



« Che colpa ne ho io? Quel salotto era stranamente vitalizzato. Ecco tutto ».